

COMUNICATO STAMPA

Policlinico “G. Martino” da 18 mesi senza Collegio Sindacale

Il Coordinatore Provinciale della FGU Gilda Dip. Università di Messina, Paolo Todaro, in una nota inviata al Ministro dell'Economia e Finanze, al Ministro della Salute, alla Procura della Corte dei Conti ed alla Procura della Repubblica lamenta il fatto che, il Policlinico da 18 mesi è privo del Collegio Sindacale, organo indispensabile che garantisce la piena funzionalità dell'Azienda attraverso la verifica sotto il profilo economico, sull'osservanza della legge, sulla regolare tenuta della contabilità e conformità del bilancio attraverso periodiche verifiche di cassa.

Senza Collegio Sindacale tra l'altro non è possibile certificare i fondi del personale, e si corre il rischio di vedersi annullare tutti gli atti dopo il 17 novembre 2019.

Mentre in tutte le aziende sanitarie siciliane l'Assessorato alla salute, ad aprile 2020 ha istituito i collegi straordinari, al Policlinico inspiegabilmente no. Perché chiede Todaro? Esistono collegamenti tra tale inadempienza e: l'aver trasformato il Policlinico in ospedale COVID? L'aver smantellato l'Azienda attraverso continui trasferimenti di reparti? Tra le dimissioni dell'ex direttore generale Laganga, e la scoperta di un buco di oltre 65 milioni di euro riferito dal Commissario Bonaccorsi? Nel voler ad ogni costo trasformare il Policlinico in IRCCS nonostante dal punto di vista giuridico e privo di accreditamento non si possa fare? Nell'inquadramento a Professore di II fascia, il Prof. Antonio Micari (cugino di primo grado dell'ex assessore Ruggero Razza) e avergli illegittimamente dato l'incarico di responsabile di UOSD senza averne i requisiti?

Occorre dare risposte alla città, e si chiede al Ministro dell'Economia di nominare con urgenza con propri funzionari il collegio sindacale straordinario, previsto per legge, del resto non a caso da diversi anni si chiede l'invio di ispettori ministeriali al Policlinico.

Messina 18 maggio 2021

Il Coordinatore FGU

Paolo Todaro

